

**UNIVERSITÀ LA SAPIENZA
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO**

AAF – LINGUA FRANCESE A.A. 2025-26					
Settore Scientifico Disciplinare (S.S.D.)	Lingua Francese – Lingua e Traduzione L-LIN/04				
Semestre	II				
Giorni, orari, aule delle lezioni	Primo semestre: dal 01.10.25 al 03.12.25 = 10 settimane				
	mercoledì 1 ottobre 2025	13:00:00	16:00:00	3:00:00	cla02
	mercoledì 8 ottobre 2025	13:00:00	16:00:00	3:00:00	cla02
	mercoledì 15 ottobre 2025	13:00:00	16:00:00	3:00:00	cla01
	mercoledì 22 ottobre 2025	13:00:00	16:00:00	3:00:00	cla01
	mercoledì 29 ottobre 2025	13:00:00	16:00:00	3:00:00	cla01
	mercoledì 5 novembre 2025	13:00:00	16:00:00	3:00:00	cla01
	mercoledì 12 novembre 2025	13:00:00	16:00:00	3:00:00	cla01
	mercoledì 19 novembre 2025	13:00:00	16:00:00	3:00:00	cla01
	mercoledì 26 novembre 2025	13:00:00	16:00:00	3:00:00	cla01
	mercoledì 3 dicembre 2025	13:00:00	16:00:00	3:00:00	cla02
				30:00:00	
	Le aule sono ubicate al piano terra dell'Edificio Marco Polo, Viale dello Scalo San Lorenzo - https://maps.app.goo.gl/noH7qqpXt8bi8CTV9 Gli orari e aule del 2° semestre saranno definiti nel mese di febbraio. Per tutta la durata dell'a.a. sarà utilizzata la classroom del corso in cui saranno disponibili dispense, documenti di vario genere, appunti delle lezioni, ecc. Codice di accesso classroom AAF 2025-26 : gem4gfzs				
n. ore lezioni	Il corso è organizzato in maniera progressiva. Essendo differenti i crediti attribuiti nei vari CdL, la prima parte del corso si sviluppa nel primo semestre su un totale di 30 ore in vista dell'acquisizione del livello A2 (2 CFU) e A2+ (3 CFU). Il corso prosegue nel 2° semestre per gli studenti che devono acquisire 4 CFU (livello B1) e 6 CFU (B1+) con un corso della durata di 42 ore. Per gli studenti che devono svolgere anche la prova di idoneità di Francese II (3CFU), il corso prosegue per ulteriori 10 ore di lezione di livello B2.				
Docente	Anna-Lisa Chiarello				
Ricevimento/tutorato	CLA – Sala Lettori – mercoledì ore 18.00 – 20.00 Verificare eventuali variazioni sulla pagina web della docente: https://cla.web.uniroma1.it/it/chiarello-anna-lisa Si consiglia di scrivere una email per appuntamento.				
e-mail:	anna-lisa.chiarello@uniroma1.it				

**UNIVERSITÀ LA SAPIENZA
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO**

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	
Modalità di erogazione	Lezioni frontali. Le lezioni vengono svolte con il supporto della videoproiezione (powerpoint, documenti audio e audio-visivi), dispense e materiale di vario tipo.
Articolazione in moduli	Il corso segue i parametri e livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL) definito dal Consiglio d'Europa per i livelli A1-A2-B1-B1+-B2 https://www.coe.int/fr/web/common-european-framework-reference-languages/home) e si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: - sviluppo delle strutture, delle funzioni linguistiche e del lessico che permettano di raggiungere il grado di competenza; - comprensione scritta e orale di documenti autentici in lingua sulle tematiche del corso.
Crediti	In funzione del CdL : 2 / 3 / 4 / 6
Propedeuticità	Nessuna
Pre-requisiti	Nessuno
Grado di obbligatorietà	Frequenza vivamente consigliata.
PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO	
Contenuto del corso	Il corso di lingua francese mira a fornire agli studenti competenze linguistiche di livello elementare/intermedio, secondo le indicazioni del QCERL, nella ricezione e nella produzione sia orale che scritta e nell'interazione, su argomenti familiari e di interesse dello studente, attraverso la lettura e l'analisi di documenti autentici in lingua francese. La parte strettamente linguistica del corso verte sullo studio della lingua francese, che verrà esaminata a partire dalle sue strutture più elementari (fonetica, accenti) per concentrarsi in seguito sulla morfologia delle parti del discorso, sulla sintassi fondamentale della frase semplice, della frase composta e della frase complessa (introduzione). La morfologia delle parti del discorso sarà incentrata soprattutto sulle parti variabili del discorso, nella fattispecie articoli, nomi, aggettivi, pronomi, verbi. Questi ultimi saranno studiati nelle loro caratteristiche generali, nei tempi e nei modi personali e impersonali, nonché in relazione alle perifrasi verbali comunemente denominate "gallicismi" della lingua francese. Lo studio della frase verterà principalmente sulla frase semplice, nei suoi vari tipi e forme (frase dichiarativa, interrogativa, negativa, passiva, ecc.) e della frase composta. Si introdurrà lo studio della frase complessa, soffermandosi in particolare sulle proposizioni subordinate relative, sul periodo ipotetico e sul passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto. Tale studio sarà affiancato da esercitazioni pratiche che gli studenti saranno invitati a svolgere da soli o in presenza del docente madrelingua, così come dalla lettura e analisi di documenti autentici. <u>Un programma dettagliato degli argomenti trattati è fornito al termine delle lezioni (cf. in basso).</u>

**UNIVERSITÀ LA SAPIENZA
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO**

Obiettivi formativi	L'insegnamento ha l'obiettivo di far apprendere agli studenti le strutture fondamentali della lingua francese, dal punto di vista morfologico, lessicale e della sintassi fondamentale della frase semplice, composta e complessa (in particolare: alcune proposizioni subordinate). Il raggiungimento di tali obiettivi sarà reso possibile da un attento lavoro linguistico, al fine di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle suddette strutture di base della lingua francese. Il corso mira inoltre a: - sviluppare la capacità d'uso della lingua francese e le quattro abilità (leggere, scrivere, ascoltare e parlare); - acquisire la capacità d'uso del linguaggio della vita quotidiana; - sviluppare l'abilità di usare la lingua francese in contesti generali, familiari e di interesse dello studente; Il corso mira inoltre a fornire agli studenti indicazioni e strumenti metodologici al fine di favorire l'auto-apprendimento, in linea con le indicazioni del QCRL. Il raggiungimento di questi obiettivi dovrebbe permettere agli studenti di acquisire competenze comunicative di livello A2 (livello elementare "di sopravvivenza") / B1+ (livello intermedio "soglia") e B2 ("livello progressivo" o "intermedio superiore") del QCERL.
Bibliografia	❖ Francese I - Testo di grammatica consigliato a scelta: - Beacco J.-Cl., Costanzo E. (2014), <i>Grammaire contrastive</i>, CLE International, 352 p.; - Bidaud F. (2020), <i>Grammaire du français pour italophones</i> (A1-B2), 4^{ème} édition, UTET Università, 496 p. ; - Bidaud F., Grange M.-Ch. (2019), <i>Ma grammaire de français, niveaux A1-B2</i>, EDITORE Rizzoli Education; - Gliemann M.-F., Bonenfant J., Bazelle-Shahmaei B., Akyüz A. (2015), <i>Focus - Grammaire du français</i> (A1-A2-B1), Ed. Hachette. ❖ Francese II - Bidaud F. (2020), <i>Grammaire du français pour italophones</i> (A1-B2), 4^{ème} édition, UTET Università, 496 p. ; Oppure: - Un manuale di grammatica già in possesso dello studente. - Dizionario monolingue e/o bilingue; - Testi da studiare ("parte monografica" - da scaricare nella classroom del corso). Per il programma di grammatica, riportarsi qui in basso.
MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO (DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ)	
	A conclusione del corso gli studenti frequentanti e non frequentanti sono tenuti a sostenere una prova di idoneità secondo le modalità indicate.

**UNIVERSITÀ LA SAPIENZA
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO**

Prova scritta	Quiz su piattaforma Moodle Sapienza, a risposta multipla e di compilazione, in presenza, nei laboratori del CLA.					
Colloquio orale	No					
Modalità di svolgimento della prova:		2 CREDITI	3 CREDITI	4 CREDITI	6 CREDITI	3 CREDITI – FRANCESE II
		A2	A2+	B1	B1+	B2
	n. domande	16 domande con soglia 10/16	20 domande con soglia 12/20	24 domande con soglia 14/24	30 domande con soglia 18/30	35 domande con soglia 21/35
	contenuti	8 grammatica	10 grammatica	15 grammatica	18 grammatica	23 grammatica
		8 lessico	10 lessico	5 lessico	6 lessico	6 lessico
				4 CS	6 CS	6 CS
	durata	20 minuti	25 minuti	30 minuti	40 minuti	50 minuti
Appelli	È obbligatoria la prenotazione dell'esame su Infostud con la professoressa Monica Barni, che verbalizza la prova. 05.11.25 (appello straordinario 2024-25) 14.01.26 10.02.26 15.04.26 03.06.26 02.07.26 07.09.26 04.11.26 (appello straordinario 2025-26) Le date e orari di esame potrebbero subire variazioni. Si prega di consultare gli avvisi.					
Altre informazioni	Il corso è tenuto in lingua francese. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si consiglia assiduità e frequenza al corso. In caso di difficoltà lo studente può rivolgersi direttamente al docente negli orari di ricevimento.					
Calendario didattico	(Attenzione a possibili variazioni. Tenersi aggiornato sulla sezione avvisi della pagina web della docente.)					

Compétences QCERL GRAMMAIRE ¹			
A1	A2	B1	B2
¬Le présent (verbes réguliers + usuels)	¬Le présent ; le présent progressif (être en train de)	¬Si + imparfait - la proposition (et si on sortait ...)	¬Le futur antérieur

¹ L'insieme delle competenze lessicali, sociolinguistiche, ecc., è consultabile al seguente link: https://www.eaquals.org/wp-content/uploads/Inventaire_ONLINE_full.pdf

–Le présent progressif (être en train de) –Le futur proche (je vais + infinitif...) –Le passé composé avec « avoir », avec « être » (quelques verbes) –Le passé récent (je viens de + infinitif...) –Qui est-ce ? / Qu'est-ce que c'est ? –Le questionnement (Sujet verbe/ Est-ce que +S+V/ Interrogatifs+S+V) « Pourriez-vous » –L'interrogation : « Qui ? », « où » « quand » « quel(le) », « combien », « comment » ; « est-ce que ? », « pourquoi ? » –La négation (ne... pas / jamais ; pas) –Structures avec l'infinitif (pour) – il faut / il ne faut pas + infinitif –Les verbes modaux et l'infinitif (devoir, pouvoir, vouloir) –L'impératif (quelques verbes) –Le conditionnel présent de politesse « Je voudrais », « J'aimerais », « On pourrait avoir » –Les verbes pronominaux –Le masculin et le féminin –Le singulier et le pluriel –Les articles définis et indéfinis –Les expressions de quantité (moins 10%, à 10 km)	–Le futur proche (je vais + infinitif...) ; le futur simple –Le passé composé avec « avoir », avec « être » ; le passé récent (je viens de + infinitif ...) –L'imparfait (description dans le passé) –L'alternance entre le passé composé et l'imparfait –L'exclamation (quel ! que ! comme !) –La négation ne...plus / rien / personne) –Les verbes modaux et l'infinitif –L'impératif –Le conditionnel présent de politesse « Je voudrais », « J'aimerais », « On pourrait avoir » –Le participe passé et son accord (passé composé avec être) –Les verbes pronominaux –Les verbes prépositionnels (arrêter de, penser à) –Les adjectifs (la place et les accords) –Les adjectifs indéfinis (tout/toute/tous/toutes) –La comparaison, le superlatif –Les adverbes de quantité (assez, peu), de fréquence (parfois, souvent, rarement...), –Les prépositions de lieu (près de, à proximité de, au bord de) / Les adverbes de lieu (en bas, en haut, là-bas) –Les adverbes de temps (pendant), les indicateurs de temps (à partir de, dès)	–L'alternance entre le passé composé et l'imparfait –Les temps du passé dans le récit (présent-passé composé-imparfait) –Le plus-que-parfait –La négation (ne ... que / aucun ; ni...ni) –Le conditionnel présent –Le conditionnel dans l'expression des sentiments, du souhait, de l'obligation, de la volonté, l'hypothèse, les faits imaginaires) – Il faut / il ne faut pas + subjonctif (verbes usuels) –Les verbes au subjonctif présent (sentiments et obligation) –Le subjonctif / indicatif (j'aime que / j'espère que / je crois que) –Le passif –Le gérondif –Le participe passé et son accord (pronoms C.O.D. ou relatif) –Le discours indirect au présent (que / si) –Les verbes prépositionnels –Les hypothèses certaines (Si + présent+présent/ futur), les hypothèses incertaines (Si + imparfait/ conditionnel présent) –La nominalisation des verbes –Les adverbes de quantité (environ, presque, autant...), de manière (finalement, prudemment, brièvement...) –Les prépositions de lieu (par, en...)	–Les temps du passé dans le récit (présent-passé composé-imparfait) –Le plus-que-parfait –L'interrogation : lequel –L'infinitif passé –Le conditionnel (présent et passé pour le conseil, le regret, le reproche...) –Le subjonctif (après les verbes, les tournures impersonnelles et les locutions conjonctives pour les sentiments, le doute, le souhait, l'obligation, la volonté, le jugement, l'opposition, la concession...) –Le gérondif –Le participe présent et l'adjectif verbal –Le participe passé et son accord (les accords exceptionnels) –La concordance des temps dans le discours indirect au passé (il a dit/annoncé que... j'ai entendu dire que...) –Les verbes prépositionnels (être obligé de / s'obliger à) –Les hypothèses incertaines (Si + imparfait/ conditionnel présent) –Les hypothèses non-réalisées - le regret (Si + plus que-parfait, conditionnel présent/passé) –L'hypothèse : avec, sans, au cas où –La double pronominalisation (place des COD et COI) –Les pronoms relatifs composés (auxquelles, desquels etc.) –La mise en relief : ce qui / ce que/ ce dont ... c'est ; ce que je veux dire, c'est que....
--	---	--	--

**UNIVERSITÀ LA SAPIENZA
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO**

→Les partitifs (un litre de X, une tranche de Y) →Les adjectifs (la place et les accords) →Les adjectifs possessifs et démonstratifs →Les adverbes de quantité : un peu (de), beaucoup (de) pas de →Les adverbes d'intensité (très, trop) →Les prépositions de lieu (à, au, de, chez, avec, dans) →Les adverbes de lieu (ici, là) →Les prépositions de temps (à 7h, en 2015) →Les adverbes de temps (maintenant, bientôt, demain) →Les indicateurs de temps (dans, depuis, il y a) →Les pronoms personnels (sujets, toniques) → Il y a →C'est, ce sont, voici ! voilà ! →L'opposition (mais) →La conséquence (et, alors) →Articulateurs (et, ou)	→Les pronoms personnels (sujets, toniques), les pronoms compléments (COD et COI), les pronoms possessifs →On : les trois valeurs (nous, ils, quelqu'un) →Les pronoms EN (quantité) et Y (lieu) →Les pronoms relatifs (qui / que, où) →L'opposition (mais) →Le but (pour + nom/inf) →La cause (parce que, à cause de) →La conséquence (c'est pour ça, donc) →Articulateurs (mais, alors, encore, en plus, et puis) →Articulateurs chronologiques (tout d'abord / puis / ensuite / après / enfin / premièrement / deuxièmement)	→Les adverbes de temps autrefois, aussitôt, récemment), les indicateurs de temps (la vieille, le lendemain, dès que, d'ici, dans, vers) →La double pronominalisation (place des COD et COI) →Les pronoms indéfinis (plusieurs, quelques, certains...), les pronoms EN (quantité) et Y (lieu) : verbe + à/verbe + de →Les pronoms relatifs (dont), les pronoms relatifs composés (auxquelles, desquels etc.) →La mise en relief : ce qui / ce que/ ce dont ... c'est ; ce que je veux dire, c'est que.... →L'opposition (alors que, au contraire) →Le but : pour que (subj), afin de (infinitif), afin que (subj) →La cause (car, comme, puisque, grâce à, c'est pourquoi, en effet) →La conséquence (c'est pourquoi, voilà pourquoi, par conséquent) →La concession (bien que, cependant, malgré, pourtant, quand même) →Articulateurs (également, aussi), articulateurs chronologiques de conclusion (finalement, à la fin)	→La condition : à condition que (subj), pourvu que (subj), au cas où (cond) →L'opposition (en revanche, par contre, sans que, cependant, pourtant, à l'opposé / l'inverse de, inversement, contrairement à) →Le but (en vue de, dans le but de, histoire de, dans la perspective de, dans/avec l'intention/espoir de) →La cause (en raison de, sous prétexte de, du fait de, par suite de, à la suite de, par, pour, par manque de, faute de, à force de, de crainte de, de peur de) →La conséquence (en conséquence, de ce fait, c'est pour ça / cela, de (telle) façon / manière / sorte que, si bien que, tant que, tellement, ainsi) →La concession (néanmoins, toutefois, seulement, tout de même, or, au mépris de, quoique, même si) →Articulateurs (en outre, de plus)
---	--	--	--